ISTITUTO GIORDANO

Istituto Giordano S.p.A.
Via Rossini, 2 - 47814 Bellaria-Igea Marina (RN) - Italy
Tel. +39 0541 343030 - Fax +39 0541 345540
istitutogiordano@giordano.it - www.giordano.it

Cod. Fisc./ P.Iva 00 549 540 409 - Cap. Soc. € 1.500.000 i.v.
R.E.A. c/o C.C.I.A.A. (RN) 156766
Registro Imprese di Rimini n. 00 549 540 409
Organismo Europeo notificato n. 0407

RICONOSCIMENTI DA MINISTERI ITALIANI:

- Legge 1086/71 con D.M. 27/11/82 n. 22913 "Prove sui materiali da costruzione".
- Decreto 21/07/06 "Certificazione CE per le unità da diporto".
- D.M. 04/08/94 "Certificazione CEE sulle macchine".
- Notifica n. 757890 del 15/12/98 "Certificazione CEE per gli apparecchi a gas".
- D.M. 09/07/93 "Certificazione CEE in materia di recipienti semplici a pressione".
- D.M. 08/07/93 "Certificazione CEE concernente la sicurezza dei giocattoli".
- Incarichi di verifica della sicurezza e conformità dai prodotti nell'ambito della sorveglianza sul mercato e tutela del consumatore.
- D.M. 02/04/98 "Rilascio di attestazioni di conformità delle caratteristiche e prestazioni energetiche dei componenti degli edifici e degli impianti".
- Legge 818/84 e D.M. 26/03/85 con autorizzazione del 21/03/86 "Prove di reazione al fuoco secondo D.M. 26/06/84".
- Legge 818/84 e D.M. 26/03/85 con autorizzazione del 03/07/92 "Prove di resistenza al fuoco secondo Circolare n. 7 del 02/04/91 norma CNVVF/CCI UNI 9723".
- Legge 818/84 e D.M. 26/03/85 con autorizzazione del 08/02/08 "Prove di resistenza al fuoco ai sensi del D.M. 21/06/04 e del D.M. 16/02/07".
- Legge 46/82 con D.M. 09/10/85 "immissione nell'albo dei laboratori autorizzati a svolgere ricerche di carattere applicativo a favore delle piccole e medie industrie".
- Protocollo n. 116 del 27/03/87 "Iscrizione allo Schedario Anagrafe Nazionale delle ricerche con codice N.E0490Y9Y".
- Decreto 24/05/02 "Certificazione CE di rispondenza della conformità delle attrezzature a pressione".
- Decreto 13/12/04 "Certificazione di conformità di attrezzature a pressione trasportabili".
- Decreto 14/02/02 "Certificazione CE di conformità in materia di emissione acustica ambientale per macchine e attrezzature".
- Decreto 05/02/03 "Esecuzione delle procedure di valutazione della conformità dell'equipaggiamento marittimo".
- Decreto 17/09/04 "Certificazione CE sugli ascensori e componenti di sicurezza".
- Notifica per le attività di attestazione della conformità alle norme armonizzate della Direttiva 89/106/CE sui prodotti da costruzione.
- Decreto 20/01/05 "Verifiche di prova su dispositivi medici".
- D.Lgs. 02/02/07 n. 22 "Certificazione ai sensi della Direttiva 2004/22/CE (MID) di contatori per energia elettrica di corrente alternata (c.a.) monofase e trifase e di contatori volumetrici di gas a membrana".
- Decreto 11/09/07 "Certificazione CE di dispositivi di protezione individuale".
- Decreto 10/12/07 n. 218 "Certificazione del processo di produzione del conglomerato cementizio prodotto con processo industrializzato".

RICONOSCIMENTI DA ENTI TERZI:

- ICIM: "Prove di laboratorio nell'ambito degli schemi di Certificazione di Prodotto".
- IMQ: "Prove di laboratorio nell'ambito degli schemi di Certificazione di Prodotto per canne fumarie".
- UNCSAAL: Riconoscimento del 26/03/85 "Laboratorio per le prove di certificazione UNCSAAL su serramenti e facciate continue".
- KEYMARK per isolanti termici: "Misure di conduttività termica per materiali isolanti".
- IFT: "Prove di laboratorio e sorveglianza in azienda nell'ambito degli schemi di Certificazione di Prodotto per porte, finestre, chiusure oscuranti (antieffrazione) e serramenti".
- EFSG: "Prove di laboratorio su casseforti e altri mezzi di custodia".
- AENOR: "Valutazione della conformità ai fini della marcatura CE per alcuni prodotti inerenti la direttiva prodotti da costruzione".
- VTT - Finlandia: "Valutazione della conformità ai fini della marcatura CE per alcuni prodotti inerenti la direttiva prodotti da costruzione".
- C.C.I.A.A. Rimini: 28/01/04 "Verifica periodica dell'affidabilità metrologica di strumenti metrici in materia di commercio".
- FBT/VKF - Svizzera "Laboratorio di riferimento per le prove di resistenza al fuoco di componenti edilizi".
- SOLAR KEYMARK: "Riconoscimento come laboratorio di prova registrato Solar Keymark".

ACCREDIA
L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO

LAB N° 0021

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

CLAUSOLE:

Il presente documento si riferisce solamente al campione o materiale sottoposto a prova.
Il presente documento non può essere riprodotto parzialmente, salvo approvazione scritta dell'Istituto Giordano.

RAPPORTO DI CLASSIFICAZIONE N. 288326

CLASSIFICATION REPORT No. 288326

Luogo e data di emissione: Bellaria-Igea Marina - Italia, 15/11/2011
Place and date of issue:

Committente: IVAS Industria Vernici S.p.A. - Via Bellaria, 40 - 47030 SAN MAURO PASCOLI (FC) - Italia
Customer:

Numero e data della commessa: 54187, 06/10/2011
Order number and date:

Oggetto: classificazione al fuoco dei prodotti e degli elementi da costruzione - Parte 1: Classificazione in base ai risultati delle prove di reazione al fuoco secondo la norma UNI EN 13501-1:2009
Purpose:
fire classification of construction products and building elements - Part 1: Classification using data from reaction to fire tests in accordance with standard UNI EN 13501-1:2009

Provenienza del campione: campionato e fornito dal Committente
Origin of sample: *sampled and supplied by the Customer*

Denominazione del prodotto*.

Product name.*

"EPOPLAST".

Definizione del prodotto classificato.

Definition of classified product.

Il prodotto EPOPLAST è definito come "Ciclo autolivellante per pavimentazione".
The product EPOPLAST is defined as a "cycle self-leveling for flooring".

ISTITUTO GIORDANO - RICERCHE DI FISICA
LABORATORIO PER LA REAZIONE AL FUOCO DEI MATERIALI
BELLARIA - ITALY

(*) Secondo le dichiarazioni del Committente.
(*) According to information supplied by the Customer.

ISTITUTO GIORDANO

ACCREDIA L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO

LAB N° 0021

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Descrizione del prodotto classificato.

Description of classified product.

Caratteristica *Characteristic*	**Dichiarata dal Committente** *Declared by Customer*	**Rilevata dal laboratorio** *Recorded by Laboratory*
Tipologia e composizione del materiale *Material type and composition*	formulato bicomponente a base di resine epossidiche per pavimentazione *formulated two-component epoxy resin based for flooring*	pavimentazione in resina *resin flooring*
Spessore *Thickness*	//	3 mm
Resa *Yield*	1,8 kg/m² per mm di spessore *1,8 kg/m² per mm of thickness*	//

Riferimenti normativi.

Normative references.

La classificazione è stata determinata secondo le prescrizioni della norma UNI EN 13501-1:2009 del 26/11/2009 "Classificazione al fuoco dei prodotti e degli elementi da costruzione - Parte 1: Classificazione in base ai risultati delle prove di reazione al fuoco".

Classification has been assigned in accordance with the provisions of the standard UNI EN 13501-1:2009 dated 26/11/2009 "Fire classification of construction products and building elements - Part 1: Classification using data from reaction to fire tests".

Rapporti e risultati in supporto a questa classificazione.

Reports and results in support of this classification.

Rapporti.

Reports.

Nome del laboratorio *Name of laboratory*	**Nome del Committente** *Name of Customer*	**Rapporto n.** *Report No.*	**Metodo di prova e data*** *Test method and date**
Istituto Giordano S.p.A.	IVAS Industria Vernici S.p.A.	288325	UNI EN ISO 11925-2:2005
Istituto Giordano S.p.A.	IVAS Industria Vernici S.p.A.	288324	UNI EN ISO 9239-1:2006

(*) UNI EN ISO 11925-2:2005 del 01/06/2005 "Prove di reazione al fuoco - Accendibilità dei prodotti da costruzione sottoposti all'attacco diretto della fiamma - Parte 2: Prova con l'impiego di una singola fiamma";

UNI EN ISO 9239-1:2006 del 16/03/2006 "Prove di reazione al fuoco dei pavimenti - Parte 1: Valutazione del comportamento al fuoco utilizzando una sorgente di calore radiante".

UNI EN ISO 11925-2:2005 dated 01/06/2005 "Reaction to fire tests - Ignitability of building products subjected to direct impingement of flame - Part 2: Single-flame source test";

UNI EN ISO 9239-1:2006 dated 16/03/2006 "Reaction to fire tests for floorings - Part 1: Determination of the burning behaviour using a radiant heat source".

ISTITUTO GIORDANO

ACCREDIA L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO
LAB N° 0021
Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Risultati in supporto alla classificazione.

Results in support of this classification.

Metodo di prova *Test method*	**Prodotto** *Product*	**N. prove*** *No. of tests**	**Parametri** *Parameter*	**Risultati** *Results*	
				Parametri continui - Media *Continuous parameter - Mean*	**Parametri discreti - Conformità** *Discrete parameters - Compliance*
UNI EN ISO 11925-2:2005 Attacco superficiale *Surface flame attack* Applicazione: *Exposure:* 30 s	"EPOPLAST"	6	Fs ≤ 150 mm	N/A	Sì *Yes*
UNI EN ISO 9239-1:2006	"EPOPLAST"	3	Flusso di calore critico (kW/m²) *Critical heat flux*	11,5	N/A
			Produzione fumo (% · min) *Smoke production*	31,4	N/A

N/A = non applicabile;
(*) non valido per applicazione estesa.
N/A = not applicable;
(*) not valid for extended application.

Classificazione e campo di applicazione.

Classification and field of application.

Riferimento di classificazione.

Reference of classification.

Questa classificazione viene definita in accordo con la norma UNI EN 13501-1:2009.
This classification is assigned in accordance with standard UNI EN 13501-1:2009.

Classificazione.

Classification.

Il prodotto "EPOPLAST", in relazione al suo comportamento di reazione al fuoco, è classificato:
The product "EPOPLAST" in relation to its reaction to fire behaviour is classified:

B_{FL}

ISTITUTO GIORDANO - RICERCHE DI FISICA
LABORATORIO PER LA REAZIONE AL FUOCO DEI MATERIALI
BELLARIA - ITALY

ISTITUTO GIORDANO

ACCREDIA L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO
LAB N° 0021
Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

La classificazione aggiuntiva in relazione alla produzione di fumo è:
The additional classification in relation to smoke production is:

s1

La classificazione finale di reazione al fuoco del prodotto da costruzione è:
The final reaction to fire classification of the construction product is:

Classificazione / *Classification:* B_{FL} - s1

Campo di applicazione.
Field of application.

Questa classificazione è valida per le seguenti condizioni di uso finali:
This classification is valid for the following end use applications:

Tipo di substrato *Type of substrate*	Materiale in classe A2-s1,d0 o A1 e di massa volumica ≥ 1350 kg/m³ *Material of class A2-s1,d0 or A1 and density ≥ 1350 kg/m³*

Limitazioni.
Limitations.

Questo rapporto di classificazione è valido fintanto che la composizione e la struttura del prodotto non cambia.
Questo rapporto di classificazione non rappresenta un'approvazione di tipo o una certificazione di prodotto.
This classification report is valid so long as product composition and structure remain unaltered.
This classification report does not represent type approval or certification of the product.

Nota del laboratorio.
Note from the laboratory.

La classificazione è stata determinata sulla base dei valori ottenuti mediante misurazione, in linea al paragrafo 2.6 della guida ILAC G8:03/2009 "Guidelines on the reporting of compliance with specification", avendo soddisfatto i requisiti sulle misure e sulle apparecchiature definiti nella norma di prova.
The classification has been determined on the basis of the values obtained from measurements, in accordance with paragraph 2.6 of ILAC G8:03/2009 guide "Guidelines on the reporting of compliance with specification", having fulfilled the measurement and equipment requirements defined by the testing standard.

ISTITUTO GIORDANO - RICERCHE E PROVE - LABORATORIO PER LA REAZIONE AL FUOCO DEI MATERIALI - BELLARIA - ITALY

Il Responsabile Tecnico
Chief Test Engineer
(Dott. Gian Luigi Baffoni)

Il Responsabile del Laboratorio di Reazione al Fuoco
Head of Reaction to Fire Laboratory
(Dott. Gian Luigi Baffoni)

L'Amministratore Delegato
Managing Director
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Dott. Ing. Vincenzo Iommi

SCHEDA TECNICA

EPOPLAST

GENERALITA' D'IMPIEGO

Denominazione
EPOPLAST
Descrizione
Formulato bicomponente pigmentato a base di resine epossidiche, contenente fillers minerali ed extenders in polvere per la realizzazione di malte autolivellanti. Specifico per pavimentazioni industriali resinose, aventi caratteristiche meccaniche e chimiche idonee per: ospedali, industrie alimentari e delle bevande, tessili e cartiere, chimiche e farmaceutiche, meccaniche di precisione, elettriche ed elettroniche, inoltre per garage ed autorimesse. EPOPLAST permette di realizzare malte autolivellanti aggiungendo al legante (comp. A + comp. B), la carica quarzifera (Comp. C) Quarzo 06 (IVAS) in rapporto 1:0,7 e di ottenere delle superfici con grado di finitura lucido. I rivestimenti sono impermeabili all'acqua ed agli oli e perfettamente lavabili con detersivi neutri.
Classificazione UNI 8681
Formulato a spessore ad indurimento chimico reattivo epossidico (C.4.D.2.C.DA)
Destinazione
Interno/esterno.
Idoneità supporti
Pavimentazioni, applicabile su tutti i supporti dopo idonea preparazione con promotore di adesione Epoxy Fondo (IVAS)

IDENTIFICAZIONE

Presentazione/Composizione
Stato fisico: *pasta pseudoplastica*
Tipo di resina/legante: *epossidica (UNI 8681:DA)*
Aspetto: *lucido*
Caratteristiche Dimensionali e Prestazionali
Peso specifico (A+B+C): *1,7 ± 0,05 kg/l*
Residuo secco (A+B+C): *100%*
Viscosità ~ 23 °C (A+B+C): *11000 cps*
Caratteristiche Meccaniche dopo 7 giorni ~ 23 °C (A+B+C)
Durezza superficiale Shore D: 70 ± 5
Gamma Colori
cartella colori "Selezione Smalti" (IVAS), sezione RAL, salvo controindicazioni tecnologiche o di altra natura.

APPLICAZIONE

Condizioni Ambientali
Temperatura ambiente: *min +10°C max +35°C*
Umidità relativa ambiente: *max 80% il prodotto teme l'umidità nelle 6-8 ore successive all'applicazione*
Attrezzatura
spatole dentate e rullo frangibolle per l'applicazione a spessore.
Rapporto di catalisi
A : B :C = 82 : 18 : 70 con carica Quarzo 06
Pot life
Circa 30 minuti ~ 21 °C
Preparazione del supporto
Sul supporto asciutto (in seguito a prova con Igrometro il valore riscontrato non deve superare il 4% di umidità presente; assicurarsi che il supporto contenga un'adeguata barriera al vapore) correttamente preparato con il promotore di adesione Epoxy Fondo (IVAS) applicare EPOPLAST, rispettando i tempi di seguito indicati.
Modalità di applicazione
Miscelare preventivamente i singoli componenti per rimuovere eventuali sedimentazioni, quindi versare il comp. B nel comp. A e miscelare accuratamente con un mescolatore a bassa velocità, fino ad ottenere un aspetto della miscela omogeneo, esente da grumi e di colore uniforme. Successivamente, sempre sotto miscelazione, aggiungere gradualmente nello stesso contenitore la carica quarzifera (componente C) Quarzo 06 (IVAS), fino all'ottenimento di una massa omogenea e ben dispersa. Applicare a spatola 2-3 mm di EPOPLAST entro 24 ore dalla messa in opera di Epoxy Fondo (IVAS). Finire l'applicazione passando più volte, a prodotto fresco, con rullo frangibolle incrociando la direzione di scorrimento. Nelle applicazioni in esterni si consiglia di finire il ciclo con 1 o 2 mani di Ivaglass (IVAS) pigmentato.
Indurimento ~ 23 °C
Fuori polvere: *8 h*
Secco al tatto: *12 h*
Resa
1,8 kg/m² per mm di spessore

ISTITUTO GIORDANO S.p.A.
SCHEDA TECNICA ALLEGATA AL RAPPORTO DI REAZIONE AL FUOCO
N° 288326 1/2
DEL 15 11 2011

ISTITUTO GIORDANO S.p.A.
Il Direttore del Laboratorio di Reazione al Fuoco
Dott. Gian Luigi Baffoni

SCHEDA TECNICA

EPOPLAST

IMMAGAZZINAMENTO

Confezionamento
Epoplast: 12,3 kg – 4,1 kg
Catalizzatore per Epoplast: 2,7 kg – 0,9 kg
Quarzo 06: 10 kg
Conservazione
Il prodotto nelle sue confezioni originali, riposto in luoghi asciutti e riparati viene garantito per 6 mesi. Si consiglia di non immagazzinare il prodotto a temperature inferiori a + 10 °C

INDICAZIONI DI SICUREZZA

Classificazione in relazione alla pericolosità
Richiede etichettatura di pericolo in conformità a: DL del 3 febbraio 1997 n° 52 modificato con DL del 25 febbraio1998 n° 90, DMS del 4 aprile 1997, DMS del 28 aprile 1997DL del 16 luglio 1998 n° 285, Direttiva 1999/45/CE del 31 maggio1999, DMS del 7 luglio 1999, DMS del 10 aprile 2000, DMS del26 gennaio 2001, DMS del 11 aprile 2001. Direttiva 2001/58/CE, Direttiva 2001/59/CE, Direttiva 2001/60/CE,e successive modifiche
Avvertimenti per l'utilizzatore
Vedi scheda di sicurezza

Identificazione tipologia rifiuti
In conformità alla decisione CEE 2000/532/CE modificato con:2001/118/CE, 2001/119/CE, 2001/573/CE, e successive modifiche.
Contenitori in metallo
Classificabile con il codice 150104. Potenzialmente assimilabile agli urbani in base al regolamento dei singoli comuni. Se il recipiente contiene residui di formulato può essere classificato con il codice 150110. Se il residuo di formulato è rilevante rispetto al peso del contenitore può essere classificato con il codice 080111

Smaltire secondo le disposizioni locali

ISTITUTO GIORDANO S.p.A.
SCHEDA TECNICA ALLEGATA AL RAPPORTO DI REAZIONE AL FUOCO
N° 288326 2/2
DEL 15 11 2011

ISTITUTO GIORDANO S.p.A.
Il Direttore del Laboratorio di Reazione al Fuoco
Dott. Gian Luigi Baffoni

N.B. Il presente Bollettino Tecnico è redatto al meglio delle ns. conoscenze tecnico-scientifiche. Non è tuttavia impegnativo e non comporta nostra responsabilità in quanto le condizioni d'impiego non sono da noi controllabili. Si consiglia di verificare sempre l'idoneità del prodotto al caso specifico.

IVAS Industria Vernici S.p.A. – Via Bellaria, 40 – 47030 San Mauro Pascoli (FC) – Italy
Tel. 0541 815811 Fax 0541 933112 www.gruppoivas.com ivas@gruppoivas.com

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ CERTIFICATO DA DNV = UNI EN ISO 9001:2008 =

Ediz. 01-2011